

TECHNOLOGY BIZ 2014

Fatturazione Elettronica, Reti d'impresa, Start Up innovative, Internazionalizzazione delle imprese

G.Manco

GdL Ingegneria dell'informazione Consiglio Nazionale Ingegneri e
Coord. Comm. TLC, Reti e Sistemi Ordine Ingegneri della Prov. Napoli
(g.manco@tin.it)
Napoli, 4 Dicembre 2014

Sommario

- 1. I tempi che corrono
- 2. Verso una società ad economia digitale
- 3. L'impegno degli Ordini degli Ingegneri
- 4. La Fatturazione Elettronica
- 5. Conclusioni

La crisi: in che anno siamo







1984

o e calzature KM percorsi in auto

1987Abbigliament1988 Consumo carne e pesce

1992 Bellezza e cura di sé

1997 Consumo frutta

e verdura



Automobili mmatricolate



Apparati TLC 1999 Server



Livello medio acquisti



2004 esktop 1998



Fonia Mobile 2000



Arredo e gioielli



HW 1996

Fonia **Fisso** Anni '80

Compravendita case



Biglietti Cinema



e moto

946 Calo dei consumi

1990 N° disoccupati



1993 Produzione industriale



Risparmi e 1996 ondi comuni

Investimenti 2001 pubblici



Da internet: Capitani G. (2012)

Le cause della crisi



Innovazione Scientifica/Tecnologia e Sociale



La crisi

- Globalizzazione
- Governance dei cambiamenti geopolitici e sociali
- Finanziarizzazione dell'economia
- Modello di sviluppo

I TEMPI CHE CORRONO: una nuova crescita x una nuova Società

"SIAMO NELL'ERA DELLA CONOSCENZA"

"Nel mio settore ogni giorno c'è una nov.

"LA GLOBALIZZAZIONE CREA UNA NUOVA "TASSO DISOCUPAZIONE ITALIA 10/2014 13,2% (Giovani 43,3%) COMPETIZIONE"

"Oggi nelle città vive il 52% della popol. mondiale. Nel 2030 si arriverà al 67%"

"SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO"

"L'ICT STA RIVOLUZIONANDO LA NOSTRA VITA E IL NOSTRO LAVORO"

"SERVE UNA PA APERTA E EFFCIENTE"

"C'E' BISOGNO DI UNA FORMAZIONE CONTINUA" "I Dati sono il petrolio del 21° secolo"

"LE CITTA' DIVENTANO INTELLIGENTI"

"CON L'IOT NASCE UNA NUOVA INDUSTRIA"

" LA RETE PER UNA NUOVA DEMOCRAZIA " "SIAMO NEL SECOLO DEI DIRTTI UNIVERSALI"

"POSSIAMO TRASMETTERE, MEMORIZZARE E ELABORARE GROSSE QUANTITA" DI DATI"

1€ investito in ICT →1,3÷1,5 € sul PIL Digital PA 43Mld € di risparmi e 13Mld€ di nuove entrate all'anno (f. Anitec)

+ 1% vendite online \rightarrow + 8% export (f. Confin. Digitale)

+10% penetrazione Bl \rightarrow 1÷1.5 del Pll (f. Comm. Ue)

Manco Giugno 2014







Europa 2020

. Hori-

ADE e Horizon 2020

1

ADI e R&I



Far leva sull'ICT e la R&I per organizzare il sistema socio economico in modo da generare, in un mondo globalizzato, un benessere ecosostenibile che mette al centro il capitale umano (smart people che vivono secondo i principi dello smart living in un contesto di smart city/community).

L'ADI UN'ITALIA +SMART E +START



IDENTITA' DIGITALE

- Documento digitale unificato
- Domicilio Digitale del Cittadino (C.I. elettronica + CRS)
- Anagrafe nazionale della popolazione
- PEC per le imprese
- Indice nazionale degli indirizzi di PEC delle imprese e dei professionisti

PAGAMENTI ELETTRONICI

- Pagamenti elettronici alle PP.AA.
- Utilizzo della moneta elettronica

DIGITAL DIVIDE

- Diffusione banda larga fissa e mobile
- · Accesso agli edifici per gli operatori di comunicazione

SANITA' DIGITALE

- Fascicolo sanitario elettronico
- Prescrizione medica digitale
- Cartella clinica digitale
- · Armonizzazione Sistemi Contabili

ISTRUZIONE DIGITALE

- Fascicolo elettronico dello studente universitario
- Editoria elettronica
- Centri Scolastici Digitali

GIUSTIZIA DIGITALE

- Comunicazione e notificazioni per via telematica
- · Modifiche alla legge fallimentare

COMUNITA' INTELLIGENTI

- Architetture Informative per comunità intelligenti
- · Piattaforma nazionale delle comunità intelligenti
- Inclusione per le comunità intelligenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- · Obbligo di trasmissione per via telematica di documenti tra PP.AA, e tra privati e PP AA
- Digitalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi
- Riuso dei programmi informatici
- Trasmissione telematica delle certificazioni di moduli nel settore pubblico pubblico

OPEN DATA

 Accesso telematico e utilizzazione dei dati e documenti delle PP.AA.

START UP

• Norme per favorire la crescita e la gestione di imprese innovative

Agenda Digitale Italiana

· Raccolta diffusa di capitali di rischi

INFRASTRUTTURE

 Credito di imposta per investimenti superiori a 500 milioni di €

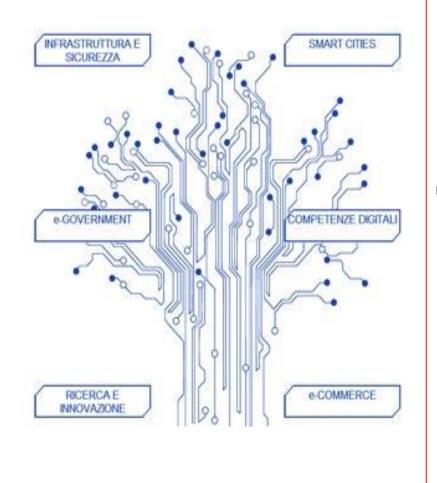
Fonte:Capitani NetConsulting

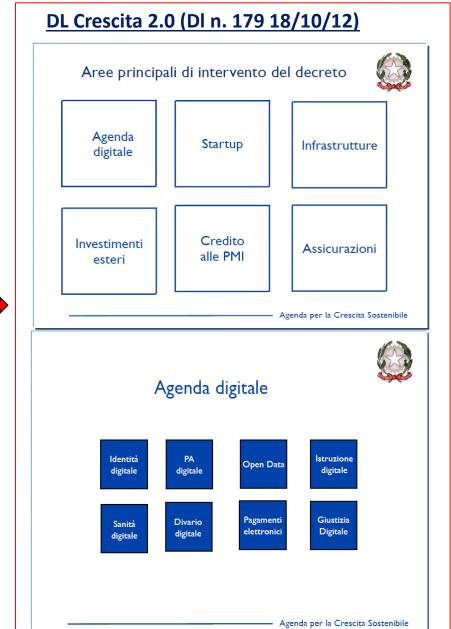
Slide 6 **Manco**

L'ADI PER UN'ITALIA +SMART E +START



Aree di intervento della Cabina di Regia dell'ADI (DL Semplifica n.5 feb/2012)





LA NUOVA INDUSTRIA 4.0





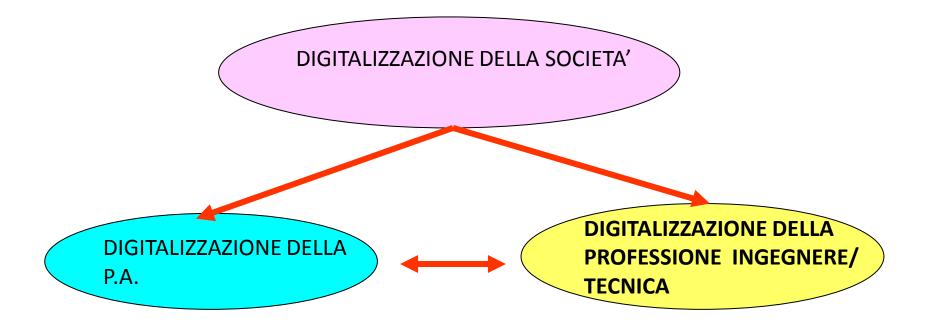


I Paradigmi della "Terza Piattaforma" trasformano l'industria ICT e l'approccio all'innovazione delle aziende end-user



4

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA E LE PROFESSIONI



E' NECESSAIO UN CONTINUO SFORZO SINERGICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI ICT, DEI PROCESSI, DELLE COMPETENZE E DELLA CULTURA DEL CAMBIAMENTO

L'IMPEGNO DEL CNI E DEGLI ORDINI



- ➤ II CNI è da tempo impegnato a produrre analisi e proposte per edifici e città sostenibili, per l'e-Gov e l'Open Data. È allo studio la creazione di una "rete" per l'attuazione efficace della programmazione dei Fondi Ue 2014-2020.
- > II CNI nel 2014 è diventato un "Grande Socio" UNI.
- > II CNI è stakeholder di AGID per le competenze digitali.
- > Gli Ordini della Campania, ed in special modo quello di Napoli, hanno sviluppato negli anni molte iniziative sui temi dello sviluppo digitale e smart della Campania:
- Contributo Piano Strategico per Napoli del 2007 (City Protection, Napoli Wireless, Mobilità, Illuminazione, Ambiente);
- ♦ Tavolo Tecnico della Prov. di Na: Napoli città metropolitana;
- ◆ Smart Area Banchi Nuovi di Napoli;
- ◆ Convegni e studi per una AD Regionale;
- ♦ Convegni e studi su Sicurezza Informatica, Privacy, Business Continuity, E-gov, Dematerializzazione, Sanità Elettronica, Forensics

LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI INGEGNERI (ART.7 D.P.R. 137/2013)

- > II CNI ha istituito una propria scuola di Alta Formazione.
- > Si punta su una formazione interdisciplinare comb-shaped.



- E' prevista la formazione a distanza con piattaforma di e-learning.
- > Il CNI ha di fatto completato il sistema nazionale di certificazione volontaria per gli ingegneri, denominato Cert-Ing.

Per una formazione che sviluppi le capacità professionali e che sia apprezzata dal mercato

AME C

IL RUOLO DEGLI INGEGNERI DELL'INFORMAZIONE

La realizzazione di sistemi e applicazioni ICT dell'era smart è nel DNA professionale degli Ingegneri dell'Informazione.

- > I temi dell'innovazione, dell'interdisciplinarità, del problem setting/solving, della co-progettazione, della pianificazione e organizzazione, complessità, sicurezza e valutazione dei rischi, progettazione sostenibile, collaudo, valutazione dei risultati, scaling, da sempre fanno parte del lavoro dell'ingegnere.
- > Oggi tutto questo è arricchito dall'obbligo della formazione continua.
- L'assicurazione obbligatoria è poi un'ulteriore garanzia per la committenza.
- > Il CNI e gli Ordine provinciali hanno accresciuto il loro impegno sociale e puntano su nuove partnership con il territorio.
- > Ogni Ordine provinciale ha uno o più commissioni per l'ICT. Il CNI ha un GdL per il settore.

UNA NUOVA LEADERSHIP



- L'e-leader è una figura strategica di un'organizzazione con competenze ICT e attitudine a "vedere" il cambiamento, contestualizzato nella organizzazione in cui lavora, e contestualizzato ai processi aziendali ed alle risorse umane su cui può contare.
- In Italia, soprattutto nella PA, c'è una carenza di figure con eleadership.
- > In Italia le posizioni apicali in area ICT, come dimostrano alcune ricerche, non sono occupate da ingegneri dell'Informazione e comunque da figure con lauree del settore ICT.





Fig.2 Modalità organizzativa dello studio professionale (val.%)

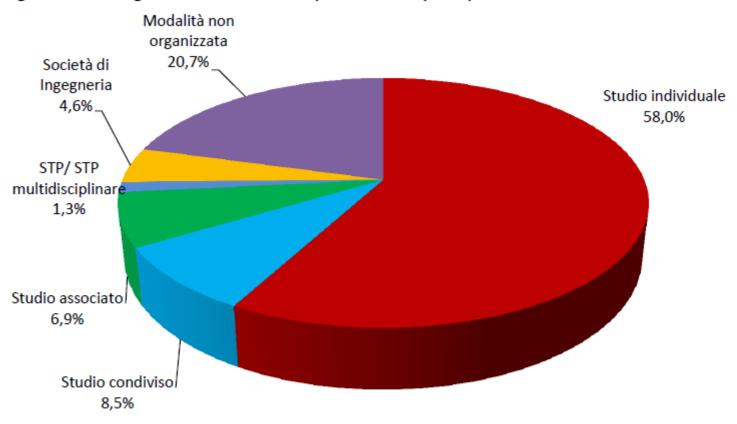






Fig.3 Fatturato medio per modalità organizzativa dello studio professionale (val. ass. in euro)

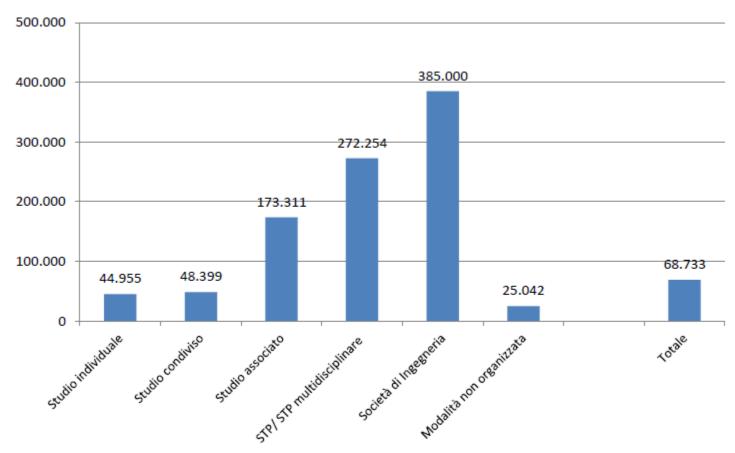






Fig.4 Ambito territoriale principale di svolgimento dell'attività lavorativa (% di fatturato)

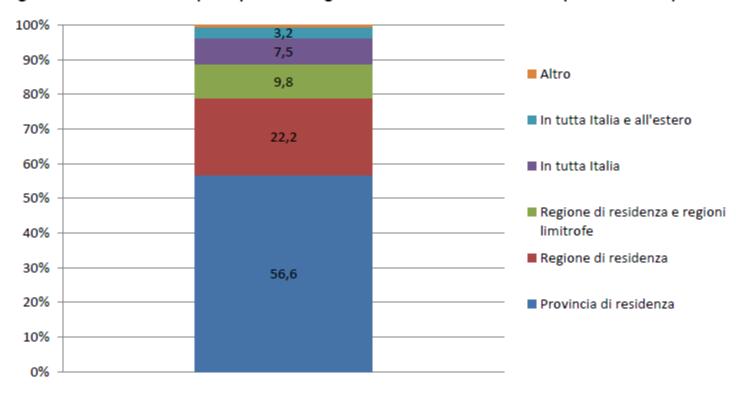
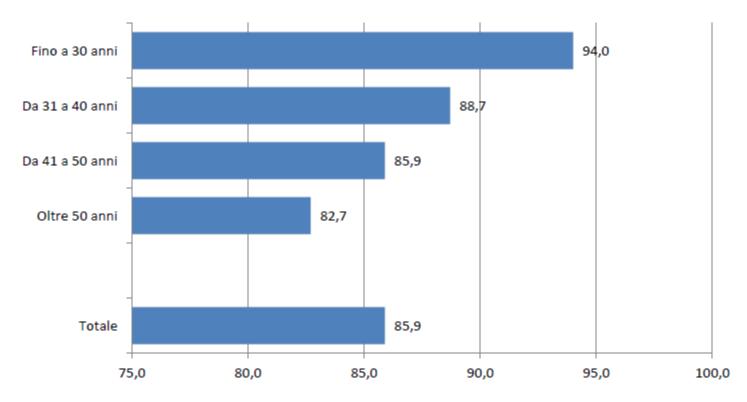






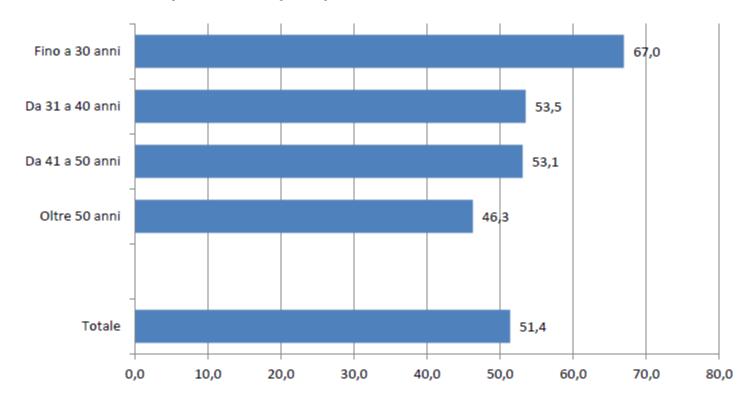
Fig.7 Importanza dell'organizzazione di una "rete di professionisti" per lo sviluppo della propria attività (val.%)



LA RICERCA DEL CENTRO STUDI DEL CNI (LUG/2014)



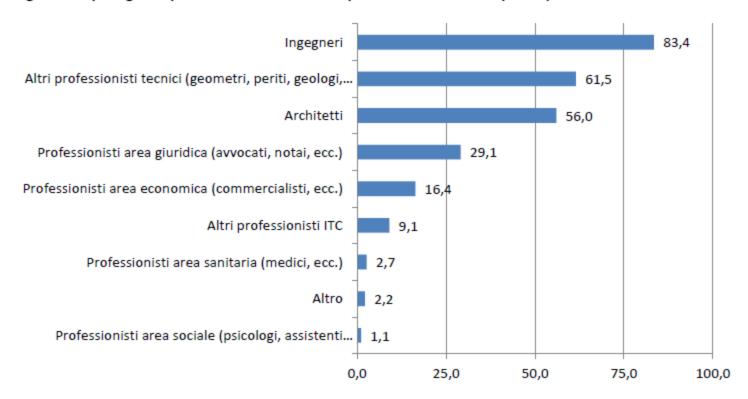
Fig.9 Percezione dell'utilità delle Società tra professionisti (STP) per lo sviluppo dell'attività professionale (val.%)



LA RICERCA DEL CENTRO STUDI DEL CNI (LUG/2014)



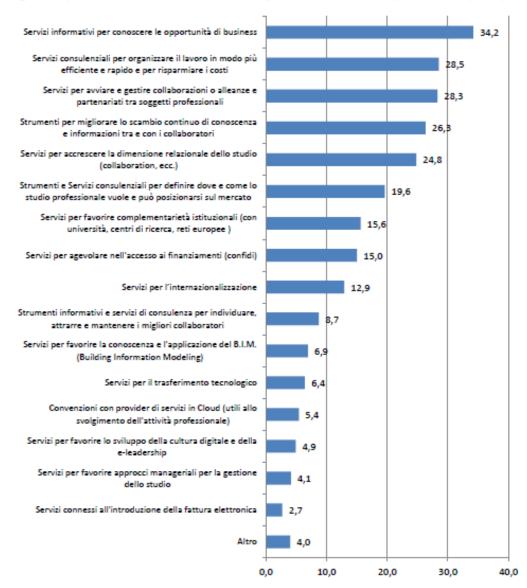
Fig.8 Tipologia di professionisti con cui è più utile fare "rete" (val.%)



LA RICERCA DEL CENTRO STUDI DEL CNI (LUG/2014)



Fig.15 Tipo di servizi e strumenti ritenuti utili per accrescere l'attività professionale (val.%)

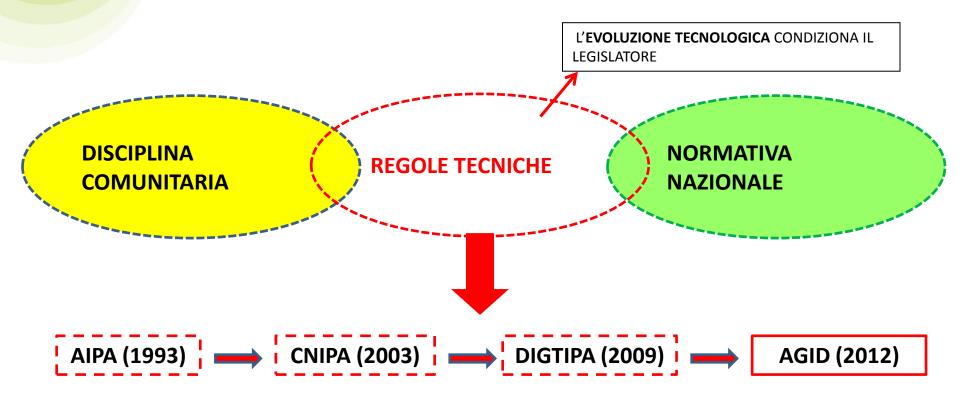


IL CONTESTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA: DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.



Manco 21

FATTURAZIONE ELETTRONICA: QUADRO NORMATIVO ARTICOLATO



Il primo decreto attuativo della Legge n.244 /2007 stabilisce che :

- Agenzia delle Entrate il gestore del Sistema di interscambio (SDI),
- Sogei SpA gestione tecnica del SDI

FATTURAZIONE ELETTRONICA: QUADRO NORMATIVO





Decreto 66/2014
Misure urgenti
NB - da convertire in legge

Direttive europee:

- Direttiva 2010/45/UE
- Direttiva 2006/112/CE
- Direttiva 2001/115/CE (D.Lgs. 52/2004: Recepimento Dir. 2001/115/CE)
- Legge Finanziaria 2008: commi 209-214 obbligo di fatturazione elettronica alla PA (Dlgs 244/2007)
- Decreto "Salva Italia" (Legge 214/2011)
 modifiche alla LF 2008
- Legge di Stabilità 2013: commi 324-335 modifiche al DPR 633/1972 (Decreto IVA)
- Decreto MEF n. 55/2013 Regolamento regole tecniche e decorrenza obbligo su emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione
- Circolare MEF 31 marzo 2014, n. 1 e Nota MIUR prot. 3359 del 17/04/2014 (contenente il CODICE UNIVOCO I.P.A.)

postpitiliberodileo.it 03/06/2014

DM 23.01.2004:conservazione sostitutiva documenti fiscali

Manco 23

LA FATTURA ELETTRONICA

art. 21 DPR 633/1972

DOCUMENTO INFORMATICO predisposto in forma elettronica, con garanzia di:

- -ATTESTAZIONE DELLA DATA
- -AUTENTICITA' DELL'ORIGINE
- -INTEGRITA' DEL CONTENUTO

... RISPETTIVAMENTE GARANTITE



MEDIANTE **APPOSIZIONE**SU CIASCUNA FATTURA
O SUL LOTTO DI FATTURE

RIFERIMENTO TEMPORALE

FIRMA ELETTRONICA
QUALIFICATA



MEDIANTE SISTEMI DI TRASMISSIONE ELETTRONICA (PEC, EDI; SDI)

I BENEFICI.

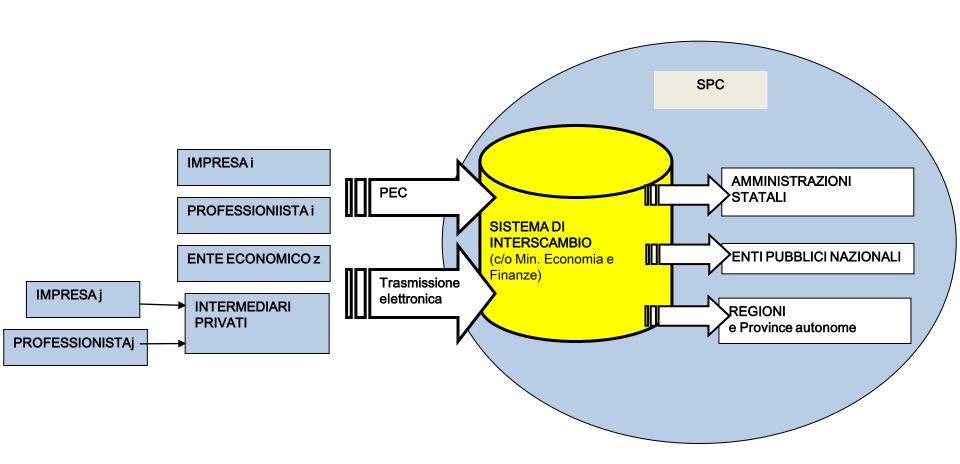
Da varie ricerche effettuate dal POLIMI, Agid, e altri emerge che:

- -la digitalizzazione della PA può avere sull'intero Paese un risparmio per ca 70MID di Euro/anno;
- 1,4Ml di mc/anno volume doc. PA archiviati;
- In Italia la PA produce ca 35Ml di certificati/anno;
- la Fatturazione Elettronica per la PA vale un risparmio di ca 1,6MID Euro/anno (che diventano 6,5MID E/anno per il ciclo di pagamento integrato);
- -In Italia si scambiano ca 1,3 MID di fatture/anno di cui ca 60MI con la PA.

I BENEFICI.



IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SDI)



IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SDI)

Il file preparato, firmato e nominato nel rispetto delle regole previste, può essere inviato al Sistema di Interscambio.

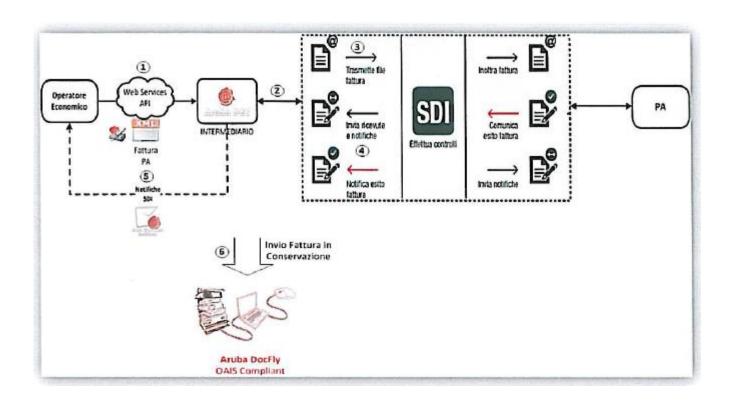
Sono previsti cinque diversi canali di trasmissione per l'invio dei file della FatturaPa:

- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Invio via web
- Servizio SDICoop Trasmissione
- Servizio SDIFTP
- Servizio SPCoop Trasmissione

L'invio al Sistema di Interscambio può avvenire:

- direttamente
- oppure tramite intermediari

L'INTERAZIONE CON L'INTERMEDIARIO



LA PEC

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale al mittente viene fornita documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici.

| | PEC | Racc. A/R | email | fax |
|--|-----|-----------|-------|-----|
| Validità legale | ~ | 7 | - | 4 |
| Ricevuta di avvenuta consegna | V | 7 | - | 4 |
| Inalterabilità del messaggio | ~ | - | - | 4 |
| Non ripudio del messaggio consegnato | ~ | 4 | - | 4 |
| ldentità del mittente e del destinatario | V | - | - | - |
| Velocità di consegna | ~ | - | 7 | 4 |
| Semplicità e comodità d'uso | ~ | - | 4 | - |
| Semplicità invii multipli | ~ | - | 4 | - |
| Accesso da postazioni diverse | ~ | - | 7 | - |
| Certezza di cosa è stato consegnato | ~ | - | - | - |
| Eliminazione problema del phishing | 7 | N/A | - | N/A |
| Costo fisso | ~ | - | 7 | - |
| Costo per invio | - | V | - | 1 |

I Doots slattropies sortificate per il CNIII

LA PEC



Manco

LA FIRMA DIGITALE

La Firma Digitale è il risultato di una procedura informatica che garantisce l'autenticità e l'integrità di messaggi e documenti scambiati e archiviati con mezzi informatici, al pari di quanto svolto dalla firma autografa per i documenti tradizionali.

La Firma Digitale è nata con l'obbiettivo di trasferire su digitale il concetto di firma autografa su carta.

Attraverso la Firma Digitale si riescono quindi a garantire i seguenti 3 requisiti:

Autenticità: Con un documento firmato digitalmente si può essere certi dell'identità del

sottoscrittore;

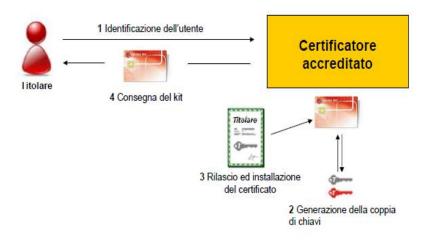
Integrità: Sicurezza che il documento informatico non è stato modificato dopo la sua

sottoscrizione;

Non ripudio: Il documento informatico sottoscritto con firma digitale, ha piena validità

legale e non può essere ripudiato dal sottoscrittore.

:: Il rilascio del kit di Firma Digitale ::



:: Firma di un file ::



LE ATTIVITA' DEL CNI E DEGLI ORDINI



> CONVENZIONI

Con la Circ. n.453/2014 il CNI ha comunicato l'analisi di mercato svolta per la F.E. e ha stipulato tre convezioni con relativi operatori per servizi tagliati sulle esigenze degli iscritti.

- Sli Ordini, tra cui quello di Napoli, stanno organizzando seminari e convegni informativi.
- > CONSIDERAZIONI SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA
 - ♦ E' un altro tassello verso la digitalizzazione della P.A. che mira a una gestione più efficace ed efficiente della spesa pubblica, certificazione dei crediti. Con l'estensione della F.E. tra privati, anche la lotta all'evasione.
 - ◆ Le soluzioni tecniche e procedurali adottate sono tuttavia complesse e questo comporta difficoltà e costi per i professionisti, che finiranno per rivolgersi agli Intermediari.
 - ♦ Lo Stato farebbe bene a riconoscere dei benefici fiscali ai professionisti per ripagarli del loro sforzo nell'uso della F.E.

LINK UTILI

- www.indicepa.gov.it
 (Anagrafiche PA)
- www.fatturapa.gov.it
 (Sistema di Interscambio)
- www.acquistinretepa.it
 (MEPA e misure di supporto PMI)

CONCLUSIONI

- > I tempi che stiamo vivendo richiedono un grande sforzo di cambiamento da parte della P.A., dei professionisti e dell'intera società italiana.
- > Il processo di cambiamento non può avvenire senza l'ausilio di strumenti ICT.
- > L'impiego degli strumenti ICT da solo non basta: serve un'innovazione nei processi della P.A., degli studi professionali,..
- > Per i professionisti è importante puntare su una formazione interdisciplinare e su forme organizzate di lavoro in "rete". Bisogna allargare gli "spazi" della propria attività.
- > Per i professionisti la modernizzazione della P.A. deve non solo prevedere l'adozione di procedure semplici e poco onerose, ma anche misure di sussidiarietà e valorizzazione della professione.



Grazie per l'attenzione

G.Manco (g.manco@tin.it)

Manco Slide 37